

## **INDRA PREVEDE L'INSERIMENTO DI OLTRE 100 GIOVANI IN ITALIA NEL 2017**

- **La Società, in pieno processo di crescita nel Paese, inserirà i giovani all'interno del Programma Smart Start, che mira a favorire l'assunzione di professionisti provenienti dalle università**
- **Per garantire la loro formazione e sviluppo, i giovani inseriti si integreranno nei team di Indra che sviluppano progetti innovativi e di riferimento globale**
- **Nel 2016 Indra ha inserito 115 nuovi professionisti nei propri team in Italia, dove oggi lavorano circa 700 persone presso gli uffici di Roma, Milano, Napoli e Matera**

**Roma, 6 marzo 2017.-** Indra, una delle principali società di consulenza e tecnologia in tutto il mondo, prevede l'assunzione di più di 100 giovani in Italia durante il 2017. Gli inserimenti si inquadrano nell'iniziativa Smart Start, volta a facilitare l'inserimento di giovani laureandi e neolaureati, che contribuiranno a promuovere la scommessa di Indra per la trasformazione digitale e lo sviluppo di nuove soluzioni e servizi.

Con Smart Start, Indra conferma il proprio impegno per il talento italiano come pilastro strategico di crescita in Europa. "Offriamo ai giovani italiani l'opportunità di unirsi a un progetto di successo che vuole crescere, non solo *grazie* ai propri dipendenti, ma anche *insieme* a loro. In questo modo, lo sviluppo del business sarà il riflesso dello sviluppo dei nostri professionisti", ha affermato Pedro García, amministratore delegato di Indra in Italia.

Nel 2016 Indra ha inserito 115 nuovi professionisti nel suo team in Italia, dove oggi lavorano circa 700 persone presso le sedi di Roma, Milano, Napoli e Matera. La maggior parte degli inserimenti corrispondono a talenti junior, entrati nella società in modalità *training on the job*, con una percentuale di *retention*, al completamento del periodo formativo, superiore al 90%.

Indra ha l'obiettivo di attrarre e trattenere i migliori talenti. La società vuole aumentare il proprio pool di professionisti rafforzando alcuni profili – soprattutto quelli legati ai nuovi business – coinvolti nei processi di trasformazione digitale e nello sviluppo della nuova offerta di soluzioni innovative.

Con Smart Start, la società vuole inserire i migliori e più motivati professionisti provenienti dalle università italiane. Indra cerca nel Paese giovani con profili tecnici specializzati in ambiti tecnologici e innovativi. Persone proattive, innovative e con voglia di imparare per partecipare a nuovi progetti, che vanno dalla consulenza di business e tecnologica all'ingegneria, allo sviluppo di soluzioni e alla produzione di software. In particolare, sarà prioritario l'inserimento di ingegneri informatici, ingegneri gestionali e matematici. In questo senso, si valuteranno singolarmente le conoscenze tecnologiche certificate in aree come .Net, Java, SAP, Enterprise Application Integration (in particolare, Tibco, SqlServer, Datastage), Data Base, CRM (Siebel, Salesforce, PeopleSoft e MS Dynamics) e metodologie.

I candidati interessati al processo di selezione possono inviare la propria candidatura a [selezione@indracompany.com](mailto:selezione@indracompany.com).

### **Focus su Milano, Napoli e Matera**

Al fine di allineare il programma alla priorità strategica di crescita - oltre che su Roma - nelle aree Nord e Sud del Paese, la maggior parte delle assunzioni si concentreranno presso le sedi di Milano, Napoli e Matera.

A Milano Indra ha attualmente circa 100 professionisti che lavorano per grandi clienti nei mercati Banca & Assicurazioni, Energia & Industria e Media. La città rappresenta per l'azienda un asse prioritario di sviluppo commerciale, il che porterà ad un aumento graduale del personale durante il 2017.

Già dal 2016 Indra ha avviato un piano volto a promuovere lo sviluppo della sede di Matera (Basilicata) attraverso l'inserimento di nuovi professionisti. L'obiettivo è quello di consolidare la presenza nel sud del Paese, rafforzando le proprie capacità di produzione e delivery della Software Lab di Napoli.

### **Esperienza internazionale di una società leader**

I talenti che entreranno a far parte di Indra potranno partecipare – all'interno di una società leader in tutto il mondo e in pieno processo di crescita – allo sviluppo di soluzioni tecnologiche per i progetti chiave di grandi aziende e istituzioni, clienti di Indra in tutto il mondo.

La società contribuirà allo sviluppo di questi giovani, garantendo la loro integrazione nei team, insieme a professionisti che gestiscono progetti innovativi di respiro internazionale, con soluzioni tecnologiche leader nei diversi settori. Tra gli esempi di leadership nei progetti di Indra emergono: i 100 milioni di atterraggi sicuri e le 1.200 piste aeroportuali gestite in tutto il mondo; i progetti di *smart mobility* in città come Londra, Madrid e Medellin; progetti di riferimento internazionale come l'ampliamento del Canale di Panama e il treno ad alta velocità La Mecca-Medina. Inoltre, la società è partner tecnologico dei programmi spaziali di osservazione della Terra e di rilevamento degli oggetti nello spazio e offre risposta alle sfide della trasformazione digitale attraverso la sua business unit Minsait.

### **Formazione completa in un ambiente innovativo**

Al di là del *training on the job* e del valore dell'apprendimento costante attraverso le sfide professionali, il programma Smart Start si completa con un piano di formazione che copre le conoscenze tecniche, le soft skills professionali, la cultura e procedure aziendali e le conoscenze specifiche delle aree funzionali nelle quali si inseriranno i professionisti. Questo piano di formazione fa parte della nuova *Indra Open University*, alla quale avranno accesso anche i junior e gli stagisti. Questa *corporate university* si basa su un modello innovativo che si adatta alle necessità di formazione di ogni dipendente, facendone il protagonista della propria formazione e sviluppo, offrendo i migliori strumenti per crescere e raggiungere il successo professionale.

I giovani che saranno inseriti avranno anche la possibilità di diventare parte attiva della nuova cultura innovativa della società e di partecipare con le proprie idee alle sfide che Indra propone ai suoi professionisti, al fine di rispondere alle necessità di tutti i mercati. Questa iniziativa fa parte del nuovo modello di innovazione che sta implementando l'azienda con gli obiettivi di: creare nuove soluzioni *disruptive*, rafforzare la relazione con *start up* e università, promuovere l'"intra-entrepreneurship" come via per mobilitare, canalizzare e sfruttare al massimo il talento interno.

Questo nuovo contesto rappresenta un'opportunità per lo sviluppo del potenziale dei giovani professionisti. Oltre a *Indra Open University* e al nuovo modello di innovazione, la società ha avviato nuovi piani di carriera che si adattano al profilo di ogni professionista, posizionandolo, in base alle proprie conoscenze e skills, nel ruolo più appropriato all'interno dell'organizzazione. Questa nuova cultura dà particolare rilevanza ai professionisti e si propone, tra gli altri obiettivi, di identificare, sviluppare, sfruttare e riconoscere i migliori talenti all'interno dell'organizzazione.

Inoltre, Indra offre un ambiente di lavoro flessibile, che garantisce le pari opportunità, con programmi volti a promuovere l'accesso delle donne ai ruoli manageriali e all'integrazione nell'ottica della *diversity*. In qualità di società socialmente responsabile, Indra mette a disposizione dei propri professionisti la possibilità di partecipare a iniziative di volontariato. La società ha anche iniziative come Tecnologie Accessibili che mirano a sviluppare soluzioni e servizi innovativi per favorire l'integrazione sociale e lavorativa.

### **Scommessa per il talento italiano**

Lo sviluppo del talento locale è uno dei pilastri strategici di Indra. Prova della scommessa per il talento italiano è la firma, a gennaio di quest'anno, di un accordo di collaborazione con il centro ELIS volto a promuovere la formazione dei futuri esperti nei sistemi di gestione dei processi aziendali (ERP).

Durante il 2017, Indra finanzia borse di studio per i migliori studenti del “Master in Sistemi ERP-SAP”, che, dopo aver completato la prima fase di formazione in aula, saranno inseriti nei team di esperti in sistemi ERP della società.

Indra collabora anche in Italia con le principali università e centri di ricerca del Paese. Negli ultimi anni ha partecipato a ricerche e progetti insieme a centri come il Politecnico di Milano, le università di Siena e Trento e il Centro di Ricerca in Tecnologie, Innovazione e Servizi Finanziari (Cetif) dell’Università Cattolica di Milano.

**Indra**

Indra è una delle principali società di consulenza e tecnologia a livello mondiale per le operazioni di business dei propri clienti di tutto il mondo. Sviluppa un’offerta tecnologica completa di soluzioni proprietarie e di servizi all’avanguardia ad alto valore aggiunto. A questa offerta si aggiunge una cultura unica di affidabilità, flessibilità e adattabilità alle esigenze dei propri clienti. Indra è leader mondiale nello sviluppo di soluzioni tecnologiche nei settori: Sicurezza e Difesa, Trasporto e Traffico, Energia e Industria, Telecomunicazioni e Media, Finanza, Pubblica Amministrazione e Sanità. Attraverso la sua business unit Minsait risponde alle sfide della trasformazione digitale. Nel 2016, Indra ha avuto ricavi per un valore di 2.709 milioni di euro, 34.000 professionisti, con una presenza locale in 46 Paesi e operazioni commerciali in più di 140 Paesi.

In Italia Indra ha circa 700 professionisti che lavorano presso le sedi di Roma, Milano, Napoli e Matera. La società ha sviluppato competenze avanzate in ambiti innovativi come Content & Process Technologies, Customer Experience Technologies, Solutions Architects e Data & Analytics, che consentono di offrire una solida offerta di soluzioni e servizi ad alto valore aggiunto nei mercati in cui opera. Indra ha localizzato in Italia il proprio centro di sviluppo globale di soluzioni Customer Experience, completando il posizionamento attraverso la Software Lab di Napoli, che interagisce con altri 22 centri che operano in Europa, Asia e America Latina come poli avanzati di R&S.